

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



**COMUNE DI BUSTO GAROLFO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO**

ORIGINALE

APPROVAZIONE VERBALI DELLA SEDUTA PRECEDENTE (27 SETTEMBRE 2019).

Nr. Progr. **53**

Data **30/10/2019**

Seduta NR. **11**

Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA Convocazione in data 30/10/2019 alle ore 21:00

Il PRESIDENTE ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE NELLA SALA CONSILIARE, oggi 30/10/2019 alle ore 21:00 in adunanza PUBBLICA di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e termini previsti dalla legge vigente.

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>
BINAGHI FRANCESCO	S	CARNEVALI STEFANO	S	D'ELIA PATRIZIA	S
BIONDI SUSANNA	S	SELMO RAFFAELA	S	LUONI MASSIMO LUIGI	N
CAMPETTI PATRIZIA	S	LA TEGOLA ANNA	S	CARDANI LUIGI	S
TUNICE VALENTINA	S	DELL'ACQUA ALDO	S		
MILAN ANDREA	S	DIANESE DANIELE	S		
RIGIROLI GIOVANNI	S	PIRAZZINI ANGELO	S		
ZANGIROLAMI MARCO	S	LUNARDI SABRINA	S		
<i>Totale Presenti: 16</i>			<i>Totali Assenti: 1</i>		

Assenti Giustificati i signori:

LUONI MASSIMO LUIGI

Assenti Non Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE DOTT. GIACINTO SARNELLI.

In qualità di PRESIDENTE, il Sig. BINAGHI FRANCESCO assume la presidenza e constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta designando a scrutatori i Consiglieri, sigg.:

, , ,

OGGETTO:

APPROVAZIONE VERBALI DELLA SEDUTA PRECEDENTE (27 SETTEMBRE 2019).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che copia dei verbali della seduta precedente, tenutasi il 27 Settembre 2019, che si danno per letti, sono stati in precedenza consegnati ai Capi Gruppo Consiliari e depositati per la visione, da parte di tutti i Consiglieri, nei termini previsti dall'art. 21, 3° comma, del vigente Regolamento del Consiglio Comunale;

Dato atto che non sono stati evidenziati rilievi;

Visti i verbali della seduta precedente, tenutasi in data 27 Settembre 2019;

Richiamato il Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267;

Visto il parere favorevole, dal punto di vista tecnico, espresso dalla Responsabile dell'Area Istituzionale e Risorse Umane;

Con n. 15 voti favorevoli e n. 1 astenuto (D'Elia), espressi per alzata di mano dai n. 16 Consiglieri presenti, di cui n. 15 votanti;

D E L I B E R A

Di approvare, per i motivi esposti in premessa ed all'uopo richiamati quali parti integranti e sostanziali della presente, i sotto indicati verbali, relativi alla seduta a fianco indicata:

Seduta del 27 Settembre 2019

dal n. 45 al n. 51

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 53 DEL 30/10/2019

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
FRANCESCO BINAGHI

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. GIACINTO SARNELLI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

COMUNE DI BUSTO GAROLFO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

Numero Delibera **53** del **30/10/2019**

OGGETTO

APPROVAZIONE VERBALI DELLA SEDUTA PRECEDENTE (27 SETTEMBRE 2019).

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL TUEL - D. LGS. 267/2000

Per quanto concerne la **REGOLARITA' TECNICA** esprime parere:

FAVOREVOLE

Data 23/10/2019

IL RESPONSABILE DI AREA

Dott.ssa ROSSANA ARNOLDI

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

CONSIGLIO COMUNALE DEL 27 SETTEMBRE 2019

SEGRETARIO GENERALE

(Segue appello nominale)

PRESIDENTE

Okay, prima di iniziare il Consiglio io volevo fare, come da Regolamento, una comunicazione del Presidente.

Dato che il Capogruppo Pirazzini mi ha chiamato e mi ha detto che arriverà più tardi, se vuole la rimandiamo a quando lui arriva, oppure ditemi voi, perché...

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE

...la comunicazione, perché da Regolamento devo farla all'inizio, se volete che la faccio dopo, in attesa del Capogruppo, la facciamo dopo. ..

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE

...rilevante, è il Capogruppo del secondo gruppo politico del Consiglio Comunale, quindi per forza è rilevante, nel senso...i gruppi sono due...okay, d'accordo.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 1 - CONSIGLIO COMUNALE DEL 27 SETTEMBRE 2019

PRESIDENTE

Allora, passiamo quindi al Consiglio Comunale vero e proprio.

Il punto n.1 è l'”Approvazione verbali della seduta precedente (25 Luglio 2019”.

Allora, come rilevato dalla Consiglieria Lunardi in Consiglio Comunale, nella delibera 44 del 25 luglio c'era un errore materiale ed era riferito all'articolo...si parla dell'affidamento dell'Azienda Sole del servizio di pre-post scuola, c'era un riferimento all'articolo 43 invece che all'articolo 41 dello Statuto, quindi all'articolo 14 del contratto. Quindi votiamo prima la correzione dell'errore materiale e poi il verbale.

Favorevoli? All'unanimità.

Votiamo l'approvazione del verbale adesso.

Favorevoli? All'unanimità.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO -CONSIGLIO COMUNALE DEL 27 SETTEMBRE 2019

PRESIDENTE

Passiamo al punto n. 2 all'Ordine del Giorno che è:
“Approvazione del Bilancio Consuntivo 2018 dell'Azienda Farmaceutica Municipalizzata”.

Io chiamerei a esporre il Bilancio il Presidente della Farmacia l'Avvocato Dottor Andrea Enrico Ceriotti.

Quindi, do la parola al Presidente Ceriotti per l'esposizione del Bilancio. Grazie.

AVVOCATO ANDREA ENRICO CERIOTTI - PRESIDENTE AZIENDA FARMACEUTICA MUNICIPALIZZATA

Sì, buonasera a tutti, grazie.

Allora, vado ad illustrare il Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2018 che è composto dallo Stato Patrimoniale, che configura la struttura dell'intero patrimonio e dal Conto Economico che è la dimostrazione del risultato dell'esercizio. Nell'elaborato dello Stato Patrimoniale le risultanze al 31 dicembre del 2018 sono poste a raffronto con quelle del 31 dicembre 2017, mentre nel Conto Economico le risultanze del 31

dicembre 2018 sono poste a raffronto con i dati consuntivi degli esercizi 2017 e 2016 e con le previsioni del 2018. Si dichiara che la redazione del Bilancio è stata formulata in conformità alle scritture contabili e ai principi previsti dal Codice Civile.

Dall'analisi economica si rileva che il costo delle merci vendute ammonta a 1.133.000 euro e che da questi è stato conseguito un ricavo di 1.600.000 euro, al netto delle ritenute previdenziali ed assistenziali ordinarie di circa 72.000 euro. Pertanto, il margine di contribuzione lordo che è ricavato dalla differenza dei ricavi, scusate il gioco di parole, e il costo del venduto ammonta a circa 500.000 euro. In sostanza, il valore percentuale di incidenza del costo delle merci sui ricavi è del 69%, per cui l'utile lordo sul venduto è pari al 30%, mentre negli anni precedenti avevamo nel 2017 un utile del 27% e nel 2016 un utile del 29%, quindi comunque è positivo, è un 1% in più. Desidero evidenziare ecco, in particolar modo, andiamo agli argomenti più essenziali, che anche per l'anno 2018 è stato applicato uno sconto variabile tra il 10% e il 30% su un paniere di prodotti SOP e OTC che vengono scelti periodicamente, stagionalmente. È una politica di prezzo agevolato che viene applicata anche ai prodotti dietetici, per la prima infanzia e la vendita dei suddetti ha un ricavo solamente del 5-10% non di più. Abbiamo ritenuto di abbassare il ricarico. Durante l'anno sono state effettuate inoltre una serie di vendite promozionali di apparecchi medicali, cosmetici, prodotti igienici e parafarmaceutici vari. Questo tipo di iniziativa ha portato un minor introito di 18.000 euro. Inoltre abbiamo proseguito anche la vendita a prezzo agevolato di prodotti parafarmaceutici però a scuole e ad Enti riconosciuti e oltre a ciò anche il servizio gratuito per la misurazione della pressione e la pesa persone e anche questi servizi si può dire che hanno generato un minor introito

ammontante a circa 4.500 euro. Quindi un totale di minore introito di 18.000 più 4.500 euro, più 18.000 euro, quindi è un introito molto inferiore, però è una cosa positiva perché alla fine si fa per il cittadino. Poi, passando all'analisi dei dati in ordine all'andamento delle vendite...allora, devo dire che c'è stato un lieve decremento rispetto al 2017 che è in ordine al 5% però, però, il 2017 innanzitutto è stato un anno molto positivo, quindi rapportato invece l'andamento delle vendite rispetto agli anni precedenti comunque tiene un trend molto positivo. Questo decremento è dovuto a diversi fattori ma in particolare al fatto che è stata aperta una nuova farmacia e anche una parafarmacia che quindi hanno comportato un'influenza abbastanza incisiva, però che si è attestata fortunatamente intorno al 5% di diminuzione per noi. Poi, anche le vendite ASL hanno avuto un decremento però, ovviamente, il taglio fisiologico è in linea con quello delle vendite in contanti, quindi...invece il decremento in relazione alle vendite di prestazioni dei servizi ATS sono scese dell'11% però questo è dovuto al fatto che è stato modificato dal Ministero della Salute il Prontuario che ha ridotto il numero di farmaci dispensati e quindi per questo motivo c'è stata tale riduzione però, comunque, a livello di importo è minima, non è che va a influenzare più di tanto il Bilancio. Dicevo, poi, esaminando invece la voce "altri ricavi e proventi", desidero far notare che le sopravvenienze attive riguardano sostanzialmente il rimborso che è avvenuto da parte dell'assicurazione per via del distributore automatico che abbiamo dovuto distribuire in quanto è stato distrutto nel furto che è avvenuto il 21 febbraio del 2018 e, in particolare, l'assicurazione ci ha rimborsato circa 11.000 euro, quindi un importo non indifferente e poi anche 360.00 euro sempre nelle voci tra "altri ricavi e proventi" di un rimborso di furto che è avvenuto il 30 agosto del 2017, poi

l'assicurazione l'ha pagato nel 2018. Il discorso è che, va beh, in ordine al furto ormai la farmacia dovrebbe essere più che sicura, voglio dire, abbiamo fatto una serie di implementazioni che dovrebbero quantomeno disincentivare chi viene con un intento di rubare, ecco. Il discorso è...perché abbiamo messo appunto le telecamere, poi la *cler* all'ingresso, è sempre controllata. Il discorso è il defibrillatore che invece esterno all'Azienda e purtroppo quello sono riusciti a romperlo ma vi dico già che adesso il distributore è stato sostituito utilizzando anche parte di questi fondi con uno nuovo che è più moderno, ha anche la trasmissione a norma di legge degli scontrini che vengono emessi direttamente all'Agenzia delle Entrate e inoltre è dotato anche di un allarme, quindi se qualcuno prova a scassinarlo dovrebbe anche suonare e quindi disincentivare poi l'atto criminoso. Esaminando poi i costi della gestione desidero far notare che le voci diciamo di spesa di informazione ed educazione sanitaria si riferiscono diciamo un po' alle campagne di educazione e sensibilizzazione sociale che l'Azienda ha promosso durante l'anno e inoltre anche per numerose altre attività che sono in particolar modo le giornate che noi abbiamo fatto, e sono state sei giornate, sei giornate di screening, MOC, spirometria, reflusso venoso, e anche la BIA che è la misurazione della massa grassa e della massa muscolare. Tra l'altro poi è stato sponsorizzato anche un evento "Giornata della Scienza" e poi anche è stato sponsorizzato un corso per l'uso di defibrillatori automatici. Ora, in particolar modo, vi faccio una suddivisione brevemente per quanto riguarda i finanziamenti dei progetti di educazione e di salute per le scuole è stato finanziato un importo di circa 4.000 euro, per le giornate che ho detto prima di circa 2.100 euro, poi per la Giornata della Scienza per i ragazzi, che tra l'altro qui voglio dire che abbiamo dato anche dei dentifrici per i

ragazzi, quindi penso che sia stato anche apprezzato come gesto, che è stata finanziata per circa 1.000 euro e dopo anche il corso per l'utilizzo dei defibrillatori 480.00 euro, e anche qui devo dire che è stato partecipato e tra l'altro questo corso ha rilasciato un attestato valido per due anni per primo soccorso e uso del defibrillatore. Poi abbiamo stanziato 1.200 euro per le voci di "riviste e informazioni sanitarie" e anche queste vengono distribuite gratuitamente alla clientela. Sono molto apprezzate perché ogni volta le finiamo, sono diverse tra l'altro riviste. Poi abbiamo ecco, come cifra però negativa, voci di spesa per le commissioni delle carte di credito. Purtroppo sono aumentate rispetto al 2017 a causa del fatto che la cifra minima è stata ridotta da quello che era di un importo di 30.00 euro, 25-30.00 euro, adesso è stato ridotto a 5.00 euro, poi sentendo il tg in questi giorni non si sa se poi dando gli incentivi aumenteranno però, se diminuiranno poi le commissioni, staremo a vedere insomma, comunque adesso l'importo è abbastanza elevato purtroppo è in continuo aumento. La voce per costo del personale è aumentata lievemente anche qui di un 7-8% ma perché abbiamo assunto un farmacista collaboratore per il periodo da marzo ad agosto perché abbiamo sostanzialmente ritenuto di tenere aperto anche ad agosto la farmacia e permettere al tempo stesso all'altro personale di fare le ferie, quindi abbiamo ritenuto di fare questa assunzione e il costo, diciamo, di questa persona comunque è stato ampiamente coperto dal fatto che tenendo aperto anche in agosto è arrivata gente e quindi c'è stato un guadagno.

Sulle sopravvenienze e insussistenze passive ci sono quei 536.00 euro che riguardano la dismissione del vecchio distributore automatico che è stato portato via. In ordine alla variazione della rimanenza di merce in magazzino, allora l'indice di rotazione è sempre alto, è sempre sul 6,26.

L'anno scorso aveva raggiunto il record di 7. Ad ogni modo, voglio dire che c'è sempre un'attenta gestione del magazzino, con il fatto che c'è stato questo lieve decremento del 5% nelle vendite, ma avendo acquistato prima le merci perché se il prodotto, ad esempio, noi lo acquistiamo già adesso, per dire, per novembre - dicembre, se poi a novembre - dicembre c'è una lieve diminuzione è chiaro che rimane qualcosa in magazzino, però già quest'anno col fatto che un pochino la tendenza è questa anzi, è un pochino meglio, il magazzino sta diminuendo. Ecco, quindi, arrivo al punto, il risultato prima delle imposte presenta un utile totale di circa 149.000 euro. Sono state accantonate imposte per IRAP di 6.400 euro e IRES di 36.000 euro e quindi il Bilancio dopo l'imputazione degli oneri fiscali chiude con un'utile di 106.000 euro che poi parte di questo verrà destinato secondo quanto stabilito dalla struttura aziendale al Comune, una parte al Comune. Desidero comunque far notare che se l'Azienda non avesse effettuato interventi in campo di educazione sanitaria, interventi di politiche e di vendite con sconti relativi ai prodotti che dicevo prima, SOP, OTC, cosmetici e anche altri prodotti offerti con prezzi agevolati, l'utile prima delle imposte ammonterebbe a circa 179.000 euro. Prendendo direttamente il Bilancio vi accenno solo a qualche dato magari di interesse più rilevante...beh, nello Stato Patrimoniale vedrete che c'è stato l'aumento rispetto all'anno scorso per quanto riguarda impianti e macchinari da 88.000 a 93.000 perché è stato comprato un server nuovo perché le macchine erano leggermente vecchie quindi abbiamo ritenuto di implementarle anche per un ulteriore servizio futuro di *backup* o *disaster recovery* e di avere i dati più protetti e poi c'è dentro anche la spesa diciamo per la sistemazione del motore della pompa di calore che ha avuto un lieve disguido, ha smesso di funzionare

per qualche giorno. Comunque non è che i dipendenti sono rimasti al freddo com'era uscito su un articolo di giornale, in realtà era solo...cioè, i caloriferi c'erano, li abbiamo presi, non è...è stato solo qualche giorno e basta. Poi, per quanto riguarda le attrezzature industriali commerciali abbiamo preso un passafarmaci nuovo perché con il fatto che la normativa adesso che è stata introdotta prevede che ci sia una turnazione notturna, anche di apertura notturna dell'Azienda abbiamo ritenuto fosse utile e anche più sicuro mettere un passafarmaci nuovo al posto della porcina che c'era sulla porta, perché almeno il dottore non è proprio a contatto con l'utente che alla sera non si sa poi chi va lì ecco. Vediamo altri dati...questo l'ho detto...beh, la consulenza legale è scesa. Il fatto che nel 2018 era un pochino più alta è perché, purtroppo, abbiamo dovuto sfrattare diciamo l'inquilino che c'era nel box perché non pagava più e purtroppo non ha pagato e non ha beni allo stato, perlomeno adesso, e quindi non siamo riusciti ad aggredire il patrimonio, vedremo poi successivamente comunque, il titolo che abbiamo ottenuto dura 10 anni, quindi...ecco, un'altra cosa, poi concludo, le spese di tenuta sito ecco, sono aumentate rispetto al 2017 ma perché proprio abbiamo cambiato il sito, lo abbiamo aggiornato completamente e l'abbiamo reso più intuitivo, più sicuro anche, utilizza un protocollo diverso e poi è anche più semplice per mettere sù eventuali notizie, sconti e informazioni al cittadino.

C'è anche, lo dico per correttezza, come è giusto che sia, una nota un po' negativa nel senso, ma lievemente, può capitare, che abbiamo avuto una sanzione tributaria di 3.000 euro ma questo perché comunque dobbiamo vedere sempre migliaia di ricette e queste ricette vengono viste tra l'altro da quattro dottori, quindi vengono tutte viste, però capita che una, due, tre possano scappare perché il conteggio variava di

un giorno ed erano scadute magari, ecco, da un giorno e non ci si è accorti. Il discorso è che per poche ricette la sanzione è molto alta, seppure erano poche...e quindi abbiamo subito questa sanzione. E questa è dovuta anche al fatto, beh, perché c'è stata proprio anche una visita, un controllo, un'ispezione da parte dell'ASL.

Basta, io avrei terminato. Se ci sono domande, però, sono qua.

PRESIDENTE

Se ci sono interventi vi chiedo se è possibile di raggrupparli così non facciamo poi perdere il filo al Presidente. Consigliere Lunardi.

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Grazie, buonasera a tutti.

Allora diciamo che io più che formulare delle domande, visto che è difficile poter formulare delle domande al Presidente che è così attento e puntuale nelle sue presentazioni sia in Commissione che in Consiglio Comunale, per cui io farei una dichiarazione di voto. Non ho nulla perché tutte le cose sono state sviscerate sia in Commissione che stasera. Quindi il nostro gruppo Centro- Destra Unito apprezza l'attività svolta dall'Avvocato Andrea Ceriotti, Presidente della Farmacia e dei membri del Consiglio di Amministrazione Daniele Crespi e Sara Paganini e voterà a favore.

La ringraziamo per l'illustrazione dettagliata e puntuale del Bilancio Consuntivo 2018 e per la competenza e dedizione che ha contraddistinto il suo mandato e ci congratuliamo per il rinnovo della carica a Presidente. Tuttavia, per migliorare i servizi offerti ai cittadini

vorremmo fornire alcuni suggerimenti. Dalle analisi dei costi e delle spese del riscaldamento questo è aumentato perché si sono sì ridotti i costi condominiali ma sono lievitati quelli della corrente elettrica con una spesa maggiore di circa 400.00 euro anche se è stato sostituito il motore di calore costato 1570,00 . Era una cosa che era stata analizzata in Commissione, per cui si era detto magari valutiamo una riqualificazione perché sostituire un modello vecchio con la nuova tecnologia vengono sostenuti dei costi che non sono un investimento se la tecnologia è obsoleta. Poi, il secondo suggerimento riguarda il maggiore controllo e la riduzione delle rimanenze di magazzino che sono aumentate di circa 6000 euro, anche se di questo...quindi con un totale che attualmente ammonta a circa 184.000 euro anche se dobbiamo dare atto che in questi anni è sempre stato un punto sottolineato dallo stesso Presidente con l'impegno di tenerlo sempre sotto controllo. Un altro suggerimento è quello di potenziare tutte le iniziative di informazione e di educazione sanitaria iniziando dalle scuole estendendo il progetto "Educazione alla salute" realizzato nel 2018 nella scuola Caccia a tutte le scuole elementari di Busto Garolfo Olcella, promuovendo maggiori giornate di screening su esami medici MOC, spirometria e tutto quanto possa offrire a tanti cittadini, anche quelli che si trovano in difficoltà economica, la possibilità di accedere a questi servizi e tutelare la salute pubblica.

Grazie, la ringraziamo della sua attività. Grazie.

**AVVOCATO ANDREA CERIOTTI - PRESIDENTE DELL'AZIENDA
FARMACEUTICA MUNICIPALIZZATA**

Grazie a voi.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? Va bene, allora possiamo votare.
Votiamo l'approvazione del punto. Favorevoli? All'unanimità.
Votiamo l'immediata eseguibilità. Favorevoli? All'unanimità.
Ringraziamo il Presidente Avvocato Ceriotti e passiamo adesso quindi
ai punti successivi.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO – CONSIGLIO
COMUNALE DEL 27 SETTEMBRE 2019

PRESIDENTE

Allora, passiamo al punto n. 3 all'Ordine del Giorno che è "Determinazione finalità ed indirizzi dell'Azienda Farmaceutica Municipalizzata".

Do la parola al Vice Sindaco Assessore Andrea Milan.

ASSESSORE – VICESINDACO MILAN ANDREA

Sì, buonasera. Allora, gli indirizzi dell'Azienda Farmaceutica Municipalizzata sono sostanzialmente in continuità con quelli degli anni precedenti con alcune piccole specificazioni. Ne do lettura. L'Azienda e i suoi Amministratori devono perseguire l'oggetto sociale fissato dall'articolo 3 del Statuto. Tra i vari scopo individuati dall'articolo 3 particolare attenzione, oltre alla specifica attività propria della Farmacia, dovrà essere posta alla diffusione presso i cittadini dell'educazione sanitaria ed alla prevenzione. Il Consiglio di Amministrazione dovrà quindi improntare la propria azione ponendo in essere anche attività e servizi socialmente rilevanti, quali contribuire in collaborazione con l'Amministrazione Comunale ed eventualmente con

Enti del territorio all'effettuazione di campagne di prevenzione in relazione a specifiche patologie e di educazione sanitaria in generale; supportare anche economicamente attività di educazione e informazione sanitaria definite da progetti didattici in collaborazione con l'istituto scolastico e l'Amministrazione Comunale, iniziative che perseguono la finalità di migliorare le condizioni psico-relazionali dei cittadini in collaborazione con l'Amministrazione Comunale ed altri Enti del territorio; mantenere e, compatibilmente con le esigenze economiche dell'Azienda, implementare i servizi gratuiti offerti alla clientela al fine di rispondere sempre meglio alle esigenze dell'utenza, in particolar modo a quella con maggiori difficoltà. La gestione economica - finanziaria dovrà rispondere a criteri di efficienza, efficacia e economicità, dovrà essere garantito l'equilibrio economico- finanziario e la salvaguardia del patrimonio aziendale. Nell'ambito della gestione dell'attività di farmacia potranno essere attuate politiche tendenti a calmierare i prezzi dei farmaci e parafarmaci proponendo periodicamente alla cittadinanza un paniere di prodotti a prezzi scontati. La gestione del magazzino dovrà prevedere un'accorta politica degli acquisti e delle disponibilità. Sostanzialmente è in buona sostanza un po' la ripetizione di quello esistente. L'unica novità è un po' quell'invito all'Azienda Farmaceutica di considerare la salute anche in relazione al benessere generale, quindi a volgere l'attenzione anche ad aspetti psicologici sociali e comportamentali. In concreto, ad esempio, può essere considerato importante il tema delle ludopatie, delle dipendenze in generale e della solitudine come stato prostrante ma anche semplicemente all'educazione ad una corretta alimentazione e stile di vita.

PRESIDENTE

Ci sono interventi? La parola al Consigliere Cardani. Grazie.

CONSIGLIERE CARDANI LUIGI

Sì, grazie Presidente. Dunque, in merito a questi punti programmatici, diciamo, indicati dall'Amministrazione non vediamo un po', come dire, delle precisazioni, e cioè a noi sembrerebbe che sia interessante che l'Amministrazione Comunale dica un po' più precisamente che cosa vuole fare delle risorse finanziarie disponibili e cioè, fermo restando le iniziative fatte dall'Azienda Farmaceutica Municipale, abbiamo visto che con l'iniziativa per esempio sulle sei giornate di screening per individuare le patologie MOC, spirometria, BIA eccetera, costate 2.100 euro, ora sei giornate in un anno su una popolazione che sta invecchiando sinceramente ci sembra un po' poco, quindi ci sarebbe piaciuto vedere da parte dell'Amministrazione un'indicazione un po' più precisa. Per esempio, dal nostro punto di vista, conti alla mano, queste sei giornate in tutto l'anno potrebbero diventare sei giornate, magari un mese sì e un mese no. Pensate che tutte le sei giornate sono costate 2.100 euro, queste giornate moltiplicate per sei volte diventerebbero 12.000 euro. Non mi sembra una grossa spesa ma il ritorno sulla popolazione e cioè rendere edotti le persone che ci sono queste visite gratuite e nelle quali possono per esempio vedere che il loro problema diciamo di calcio nelle ossa è un po', come dire, andato diciamo così, però che ci sono delle possibilità tramite i farmaci, come dire, di fermare questo...rallentare diciamo questo grado e cioè quest'iniziativa ci sembra molto interessante però

solo sei giornate su una popolazione di 14.000 abitanti sinceramente ci sembra poco.

La stessa cosa possiamo dire sul progetto dell'educazione alla salute fatta nei plessi scolastici. In questo caso è stata fatta...cioè l'anno scorso solo nelle Caccia, sarebbe interessante che sia ampliato anche negli altri istituti chiaramente con un'iniziativa mirata. Le Caccia sono indirizzate...cioè nelle Caccia ci sono ragazzi dagli 11 ai 15 anni, nelle altre scuole minore età e quindi un pochettino questi progetti vanno più centrati. In buona sostanza ci saremmo aspettati che l'Amministrazione entrasse un po' più in merito a come utilizzare questo avanzo di Amministrazione della Farmacia Comunale. È evidente che l'avanzo complessivo che sembrerebbe di 106.000 euro non si può utilizzare tutto perché buon parte va al Comune, vanno poi accantonate delle altre cifre, però tutto sommato concentrarsi su almeno...come dire, aumentare queste iniziative ci sembra senz'altro interessante. Poi, oltre diciamo, come dire, al ritorno da un punto di vista della sanità, scendono me c'è anche un ritorno di immagine sulla Farmacia Comunale, cioè, possiamo immaginare che una pubblicità di queste giornate qui fatta non soltanto sui social ma anche per esempio su un informatore parrocchiale che un giornalino che arriva più o meno in 2000 famiglie e che gli anziani leggono, vedono, la pubblicità di questo giornalino qua a costo zero, insomma contribuirebbe a portare parecchia gente verso la Farmacia Comunale a fare questo tipo di esami e quindi, di conseguenza, sicuramente aumenterà il fatturato della Farmacia, a costo praticamente zero insomma, non c'è bisogno di fare chissà che pubblicità. Dunque, come ho già detto che in Commissione, secondo noi gli indirizzi da dare da parte dell'Amministrazione dovrebbero essere più precisi e con delle priorità. Grazie.

PRESIDENTE

La parola al Vice Sindaco Assessore Milan.

ASSESSORE MILAN ANDREA -VICESINDACO

Sì, volevo specificare che queste sono linee guida, quindi tutto quello che lei ha auspicato è già previsto nelle linee guida, cioè nel senso le linee guida sono delle linee che devono dare una visione al CdA, poi sarà il CdA stesso che deciderà puntualmente come attuare queste linee guida, quindi se ampliare o meno le attività che lei ha menzionato in precedenza, perché in questa sede non vogliamo né possiamo sostituirci al CdA. Quello che noi possiamo fare è soltanto quello di auspicarci che, così come abbiamo fatto, dare gli indirizzi alla Farmacia perché queste cose continuino ad essere attuate ed anzi, vengano ampliate e vengano ampliate anche con queste nuove linee guida anche a un senso più generale della salute che include anche un benessere totale della persona, perché se è vero che la salute si ottiene anche con il benessere generale, anche questo deve essere considerato. Quindi, poi per quanto riguarda l'avanzo, beh questo appunto è comunque quello di spendere più o meno per arrivare a margini di avanzo più o meno alti, è compito sempre del CdA che, ovviamente, andremo poi ad analizzare nel momento in cui verranno rendicontate. Sicuramente siamo qui per collaborare e così come abbiamo sempre fatto anche per inserire nuove iniziative, quindi se ci sono nuove iniziative anche da parte dei cittadini, anche da parte vostra da segnalare che ben vengano, e poi per quanto riguarda invece la

ripartizione dell'avanzo e altri aspetti economici quelli passano dallo Statuto e non tanto dalle linee guida.

PRESIDENTE

La parola alla Consigliera Lunardi.

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Sì, allora in merito cioè a questo punto diciamo che negli anni passati abbiamo sempre condiviso le finalità. Quest'anno la novità riguarda l'introduzione di iniziative che secondo noi non condividiamo perché l'inserire nelle finalità il miglioramento delle condizioni psico-relazionali dei cittadini in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di altri Enti noi riteniamo che abbia una formulazione alquanto generica, si presta a un'estesa discrezionalità e che quindi, di regola, che io sappia, sono gli specialisti del settore il farmacista, il collaboratore che dovrebbero migliorare il loro approccio con l'utente facendo loro dei corsi di psico-analisi, quindi questa formulazione visto che vincola, perché nella delibera indicato che l'Azienda dovrà attenersi nel prossimo futuro a queste linee guida e quindi vuol dire.. scusate, se ci sono dei cittadini...io sono disturbata...

PRESIDENTE

No, scusate, no scusate un attimo...chiedo al pubblico di non disturbare l'intervento della Consigliera Lunardi e in generale di tutti i Consiglieri perché ricordo che il pubblico alle sedute consiliari è una

cosa positiva che venga però non può partecipare, quindi come ho già detto l'altra volta non si può intervenire, non si può disturbare i Consiglieri mentre parlano. Grazie e spero di non doverlo ripetere.

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Grazie, anche perché io sentivo un sottofondo abbastanza rumoroso per cui ero disturbata nel mio ragionamento.

PRESIDENTE

Prosegua pure Consigliera Lunardi, grazie.

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Grazie Presidente. Allora quindi la questione è che io ritengo che la formulazione sia così generica che si presta anche a superare le finalità secondo me dello Statuto dell'Azienda Farmaceutica in cui è previsto che le finalità devono essere relative a iniziative relative all'educazione sanitaria e della prevenzione. Quindi con una formulazione così generica significa che potrebbero essere chiesti al Consiglio di Amministrazione che sarebbe poi tenuto ad attenersi l'obbligo, perché c'è scritto dovrà non c'è scritto potrà nella delibera che stiamo esaminando, approvare delle iniziative che comporteranno delle somme di denaro che secondo noi potrebbero essere invece utilizzate in attività di educazione sanitaria e di prevenzione che sono dei capisaldi che ha caratterizzato in tutti questi anni la Farmacia e quindi noi ritentiamo, perché una delle questioni che è stata sollevata in questi anni, sempre in Commissione, era questo elevato utile e come

potesse essere utilizzato. Quindi diciamo che, preso atto che fino ad oggi la pubblicità relativa a tutte le iniziative, le giornate anche di screening erano essenzialmente rivolte a facebook e sicuramente non è un canale indirizzato agli anziani o a persone che hanno delle patologie che potrebbero essere interessati anche vista la difficoltà anche economica, noi riteniamo che doveva piuttosto che prevedere questa finalità, secondo noi troppo generica e discrezionale, incentivare ed aumentare le iniziative poste in essere fino ad oggi. Questo è il nostro punto di vista, per cui noi riteniamo di non approvare le finalità per questa novità introdotta quest'anno. Grazie.

PRESIDENTE

Va bene, la parola al Vice Sindaco Milan.

ASSESSORE MILAN ANDREA - VICESINDACO

No, io volevo specificare che queste sono linee guida e sono attività che dovranno essere fatte ma sempre nel quadro generale dello Statuto e delle decisioni del CdA, non è che...cioè, così come abbiamo sempre fatto con tutte le attività, è soltanto un ampliare il ventaglio di attività date al CdA che va secondo me verso anche un senso più compiuto a quello che è il benessere della salute, questo è.

PRESIDENTE

La parola alla Consigliera Tunice.

CONSIGLIERE TUNICE VALENTINA

Buonasera a tutti. Io faccio un po' fatica, sinceramente, cioè non capisco il timore del vostro intervento, in quanto...cioè non riesco a capire come potrebbero essere spesi male i soldi nella prevenzione psico-sociale, perché? Perché anzitutto l'Organizzazione Mondiale della Sanità descrive che "la salute è uno stato di completo benessere fisico, psichico e sociale e non semplice assenza di malattia", questo è un Ente Mondiale, non lo dico io e oltretutto dice che c'è da preservare anche una salute collettiva andando a modificare i fattori che influiscono negativamente proprio su questa salute collettiva e promuovendo al contempo quelli favorevoli. Questo lo leggo dal sito dell'O.M.S. Io faccio un esempio banalissimo. Ci sono degli studi che dicono che l'ipoacusia, banalmente, anticipa la demenza senile, quindi come fanno gli screening insieme all'ipoacusia c'è anche lo stato di isolamento sociale, quindi fare degli incontri che vadano a prevenire queste evenienze, come possono essere già le giornate di salute magari anche indirizzate all'ipoacusia, adesso non so se sono realizzabili perché ci vogliono anche degli strumenti per l'amore del cielo, e anche degli incontri che vadano a spiegare quali sono i rischi che portano a certe patologie, che aumentano l'incidenza di queste patologie, quindi non penso che lo Statuto, anzi sono sicura che lo Statuto in questo senso non voglia dire togliamo assolutamente, azzeriamo le giornate che ci sono state o non facciamole più o sono state il male, anzi, cioè sono

state anche molto partecipate, perché oltre a Facebook che è vero, sono pubblicizzate moltissimo su Facebook, ma anche banalmente dai volantini alla Farmacia, ce ne sono e io le garantisco che ho provato a chiamare e non c'era più posto per cose mie personali perché poi, fortunatamente, la farmacia è anche vicino al mercato, molto banalmente e quindi tante volte anche il passa parola oltre alla pubblicità che viene già fatta, quindi...ma la pubblicità si può sempre ampliare però secondo me non ce n'è neanche la necessità in quanto sono sempre *sold out* queste giornate di prevenzione.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? Sì, Consigliera Lunardi. Grazie.

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Sì, allora, diciamo che il testo delle finalità non è che parla di condizione psico-sociale, parla di psico-relazionali, che vuol dire...no, ho capito...allora, io ritengo che le scelte dell'Amministrazione, a maggior ragione, se lei ha chiamato per fare questi screening e non c'era più posto, che la scelta dell'Amministrazione fosse quella di potenziare le iniziative in essere. Quando...allora siccome...allora, un componente della Commissione è una persona che conosciamo e quando in passato ci riferiva che comunque erano costantemente fatte delle richieste relative a iniziative che nulla avevano a che fare con la salute, e quindi da parte dell'amministrazione con lo Statuto in essere, quindi

permette che io mi possa preoccupare quando io leggo una finalità che è molto generica che si presta a molte discrezionalità. Questo è il nostro punto di vista, poi magari quest'anno verranno fatte delle iniziative e verificheremo l'esito di queste finalità proposte che noi non condividiamo.

PRESIDENTE

La parola al Sindaco Biondi.

SINDACO

Voglio solo precisare che detto così mi sembrano delle illazioni. Se avete qualcosa di concreto lo nominate, perché a noi non risulta di aver mai fatto né richieste particolari, né pressioni per cose che non c'entravano niente, quindi non mi sembra corretto che lei possa affermare questo così *d'emblée*, grazie.

PRESIDENTE

La parola alla Consigliera Lunardi. Non parlate fuori microfono, grazie.

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Va bene, le fornirò l'elenco delle richieste che sono state formulate in questi anni.

PRESIDENTE

Allora prima...faccio solo una precisazione io su una cosa che ho notato negli interventi di più o meno di tutti e tre i Consiglieri. Comunque, nello Statuto della Farmacia che io più o meno un po' ho letto ci sono anche dei forti limiti alle spese per sponsorizzazioni o per promozioni, quindi comunque vi invito a valutare anche questo aspetto quando giustamente parlate anche di iniziative volte, per esempio, a quello di cui parlava il Consigliere Cardani sull'informatore parrocchiale eccetera, la Farmacia ha dei vincoli piuttosto stringenti, anche in Commissione l'Avvocato Ceriotti l'aveva rilevato questo aspetto, quindi chiaramente dei margini di manovra penso ci siano, però sono molto molto ridotti.

Se non ci sono altri interventi possiamo votare...Dai era solo una precisazione, comunque, non era assolutamente niente...

Favorevoli? 12. Contrari? Quindi il punto è approvato con 12 voti favorevoli e 2 contrari.

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Favorevoli? Contrari? Quindi il punto è approvato con 12 voti favorevoli e 2 contrari.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO - CONSIGLIO **COMUNALE DEL 27 SETTEMBRE 2019**

PRESIDENTE

Allora passiamo al punto n. 4 all'Ordine del Giorno che è il "Rinnovo della Convenzione per la gestione in forma associata tra i Comuni di Cassano Magnago e Busto Garolfo dell'ufficio di Segretario Comunale". Per l'illustrazione do la parola al Sindaco Biondi.

SINDACO

Sì, buonasera. Siamo a rinnovare appunto la Convenzione per la gestione in forma associata tra il Comune di Cassano Magnago, che anche attualmente è capofila, e il Comune di Busto Garolfo per l'ufficio del Segretario Generale.

L'attuale Convenzione scade il 31 dicembre del 2019. Si prevede quindi di rinnovarla con le stesse modalità, senza nessuna novità, per i prossimi tre anni, quindi dal 1 gennaio 2020 al 31/12/2022. Rimane tutto esattamente uguale a quello che è previsto nell'attuale Convenzione, quindi il Comune di Cassano Magnago viene confermato come Comune capo Convenzione, la percentuale di servizi da noi è il 45% mentre su Cassano Magnago è del 55%, i costi e tutto sono gli stessi, non avrei altro di particolare da dire, se ci sono domande...

PRESIDENTE

La parola alla Consigliera Lunardi.

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Sì, diciamo che noi gradiremmo tutte le volte che c'è qualche punto che deve essere poi deliberato in Consiglio Comunale di essere convocati comunque in una Commissione, magari mettere il punto giusto per il rinnovo per fornire delucidazioni premesso che adesso ha anticipato che sono le stesse modalità, però le chiedo, visto che nel testo del rinnovo della convenzione non sono indicati né le ore, né la disponibilità settimanale del Segretario se ci può rammentare questo dato. Grazie.

PRESIDENTE

La parola al Sindaco Biondi, grazie.

SINDACO

Sì, come le dicevo, la percentuale di servizi da noi è il 45% sul totale, che equivale in buona sostanza a 14 ore, che il Segretario fa da noi in due giornate, il giovedì sta con noi poco più di metà giornata e il martedì invece sta da noi per l'intera giornata.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? Consigliera Lunardi. Grazie.

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Diciamo che...cioè, visto che noi non condividiamo il metodo che è stato adottato perché io mi sarei aspettata e invito anche in futuro che venga inserito magari il punto all'Ordine del Giorno anche semplicemente "Rinnovo" e fornisca dei chiarimenti per questo...cioè, chiarimenti, magari sono le stesse modalità dell'anno precedente però per fornirci informazioni al di fuori del Consiglio Comunale anche se sono le stesse modalità. Se io devo far passare un punto in Consiglio Comunale chiedo che venga inserita la discussione in Commissione con i chiarimenti che poi ha fornito. Non che ci fossero tanti chiarimenti, però magari in cinque minuti veniva chiarito. Quindi, per questo motivo noi ci asterremo da questa votazione.

PRESIDENTE

La parola al Sindaco. Grazie.

SINDACO

Sì. Dunque, non è previsto che il rinnovo della Convenzione per il Segretario generale passi in Commissione, al contrario è stata illustrata alla Capigruppo, quindi le informazioni e le notizie che eventualmente volevate avere c'era lo spazio, quello previsto, apposito, che è quello

della Capigruppo, è stata presentata per tempo, l'avete avuta, quindi non è che dobbiamo andare in Commissione per qualsiasi cosa, andiamo in Commissione per quello che è dovuto e poi per altri motivi quando eventualmente c'è qualche esigenza. Su questa, sinceramente, in Commissione non doveva passare, è stata comunque spiegata una settimana prima del Consiglio Comunale nella Capigruppo, se c'erano da fare richieste di chiarimento quello era il momento. Grazie.

PRESIDENTE

Sì, Consigliera Lunardi, grazie.

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Grazie. Allora, per esperienza nella riunione Capigruppo vengono forniti l'elenco dei punti all'Ordine del Giorno. Io ritengo, lei dice che non doveva essere discusso, che non è obbligatorio il passaggio in Commissione. Io ritengo che tutto quello che concerne le approvazioni in Consiglio Comunale, perlomeno in una Commissione, devono essere discusse. Grazie.

PRESIDENTE

No, rispondo prima io, poi dopo le do la parola, però Consigliera Lunardi, purtroppo, cioè, quello che deve passare in Commissione non è che lo decide lei o lo decido io, lo decidono il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari e lo Stato Comunale di Busto Garolfo che, nel caso specifico, non lo

prevedevano. Dopodiché è vero quello che dice sulla Capigruppo, ma perché si è sempre fatto così, cioè...non è obbligatorio che sia così. Quindi, se durante la Capigruppo c'è un punto che non viene portato in Commissione che nello specifico era solo questo, il capogruppo può chiedere chiaramente delle delucidazioni, può chiedere degli approfondimenti. Nel caso di specie, mi ricordo perfettamente comunque di avere diciamo brevemente detto al Consigliere Angelo Pirazzini che è appena arrivato con noi, comunque che si trattava semplicemente del rinnovo della Convenzione e che aveva una durata diciamo di un certo tipo legata anche alla situazione del Comune diciamo capofila che è Cassano Magnago. Non ritenevo sinceramente, dato che è un rinnovo e non ci sono cambiamenti, la percentuale rimane la stessa e quindi chiaramente essendo l'orario del Segretario Comunale per legge un orario lavorativo di un certo tipo, la percentuale è del 45%, quindi non cambiando ed effettivamente non è cambiata, non sono intervenute delle variazioni particolari. Dopodiché diciamo tutte le varie magari parti più pratiche, l'orario che fa il Segretario eccetera quello non credo che sia definito da una convenzione ovviamente, cioè c'è scritto le ore che fa poi, materialmente, la mezza giornata il martedì piuttosto che la giornata il giovedì eccetera sono situazioni diciamo contingenti. Quello che è importante sono le ore che il Segretario svolge a Busto Garolfo piuttosto che a Cassano...ma è il 45% Consigliera Lunardi, non è scritto 14 ore, prende il contratto collettivo dei Segretari Comunali, ci sarà scritto l'orario che fanno e la percentuale è quella, perché altrimenti diventa capzioso, io gliel'ho già detto che a me questa parte del Consiglio Comunale della capziosità del dover a tutti i costi cercare la cosa diciamo per mettere in cattiva luce chi sta da questa parte piuttosto che chi sta da quella a me non piace e

secondo me non è utile ai cittadini. Poi ognuno il proprio ruolo lo svolge chiaramente come ritiene esportano. Secondo me questo è un po' così, un po' pretenzioso, comunque....pretestuoso mi scusi eh, le do la parola però, non si preoccupi.

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Allora, diciamo che il rinnovo della convenzione, al di là che uno può andarsi a studiare il contratto e quindi rilevare quali sono le ore, però non c'è nemmeno indicato l'importo del compenso...ho capito, è in delibera però, voglio dire, quando io ricevo un testo e devo votare qualcosa vorrei avere un'informazione completa. Poi, questa è la mia posizione.

PRESIDENTE

Sì, sì, ci mancherebbe, però comunque la delibera viene mandata ai Capigruppo, non è un segreto che si scopre qua eh...comune votiamo il punto.

Favorevoli? Contrari? Astenuti?

Il punto è approvato con 12 voti favorevoli e 3 astenuti.

Votiamo l'immediata eseguibilità, sì c'è.

Favorevoli? Astenuti? Il punto è approvato con 12 voti favorevoli e 3 astenuti.

o o o o

PRESIDENTE

Allora, come avevo anticipato all'inizio del Consiglio, volevo fare una piccola comunicazione che da Regolamento deve andare all'inizio del Consiglio, però in accordo con la Consiglieria Lunardi e il Consigliere Cardani abbiamo atteso l'arrivo del Capogruppo Angelo Pirazzini che salutiamo.

Allora io volevo semplicemente dire questo. Come ho appreso da alcuni Consiglieri ma anche poi dalla lettura del verbale della Commissione Assetto del Territorio e anche, è inutile nascondere, dalla lettura della stampa locale, durante l'ultima Commissione Assetto del Territorio che si è tenuta si è verificata una situazione che io definirei spiacevole, nel senso che durante la discussione tra alcuni Consiglieri della Commissione stessa c'è stato poi un intervento da parte di un altro Consigliere Comunale non membro della Commissione che ha diciamo travalicato i toni che sono, a mio modo di vedere, consoni per quello che è il compito di un Consigliere. Ora, io non voglio entrare nel merito di quello che è stato detto, perché il Consiglio Comunale non è un'aula di Tribunale e quindi qua non bisogna fare processi e non bisogna stabilire se quello che è stato detto assume una connotazione piuttosto che un'altra, quello che io voglio fare è richiamare la vostra attenzione, di tutti quanti, sul fatto che quando si ricopre una determinata carica e ci si trova in un consesso istituzionale come è una seduta consiliare ma anche una Commissione consiliare o anche la Conferenza dei Capigruppo che a norma del Regolamento sono tutti momenti che fanno parte tutti del Consiglio Comunale che io presiedo, quando ci si ritrova

in queste occasioni il Consigliere Comunale cessa di essere Francesco Binaghi, Susanna Biondi, Angelo Pirazzini eccetera ma assume la qualifica di rappresentante di tutto il popolo e la cittadinanza di Busto Garolfo, indipendentemente dal numero dei voti, dall'appartenenza politica, dal numero di preferenze. Quindi quando un Consigliere Comunale rivolge, diciamo adotta un comportamento che va sopra le righe, esce da quello che potremmo dire, è il seminato istituzionale, indipendentemente dalle intenzioni, indipendentemente da tutto, se offende o comunque come lo vogliamo qualificare, un altro Consigliere, non sta offendendo minacciando la persona dell'altro Consigliere, ma sta comunque avendo un comportamento che ha una ricaduta istituzionale sia sulla propria figura istituzionale, sia sulla figura istituzionale dell'altro Consigliere.

Quindi io vi chiederei per il proseguo di questi anni di porre una grossa attenzione a queste situazioni per fare sì che non si verificano più situazioni di questo genere che secondo me sono dannose, proprio per il decoro e la dignità delle istituzioni di Busto Garolfo che invece deve essere tutelato al massimo livello. Grazie. Però non si crea un dibattito, se volete vi faccio fare un intervento a gruppo poi. Va bene, grazie Consigliere Cardani.

CONSIGLIERE CARDANI LUIGI

In merito a quella Commissione ero presente anche io come pubblico e sono stato, mi ritengo offeso da una frase detta dall'Assessore Rigioli. Ora io non ho fatto nessuna polemica ma sul giornale non voglio far polemiche non gli ho risposto, però le sue parole le condivido ma valgono per tutti. Non voglio andare avanti,

perché non ha senso far polemiche, però ripeto che sono stato veramente offeso da una cosa detta da Rigioli che non c'entrava niente neanche in merito al dibattito. Basta, grazie ho finito.

PRESIDENTE

Sì, infatti guardate che io non ho fatto nomi, era un intervento generale, vale per chiunque sia membro di questo Consiglio o più in generale ricopre posizioni istituzionali, non ho fatto nomi volutamente perchè adesso mi chiede la parola l'Assessore Rigioli, se non si dà luogo a un dibattito però deve rispondere perché se chiede la parola per fatto personale poi io vi devo fare uscire dall'aula al pubblico. Comunque risponda e poi basta.

ASSESSORE RIGIOLI GIOVANNI

Buonasera, io ritengo certamente di non aver offeso nessuno, poi ognuno può prendere le cose che ho detto in qualsiasi modo. Ritengo però che quando in quella determinata situazione non ci sono stati dei comportamenti da parte di alcuni soggetti che hanno aiutato quella Commissione a svolgersi nel dovuto modo. Secondo me il senso di responsabilità di ognuno di noi in una situazione del genere, dove c'erano anche dei cittadini che assistevano, non era quella di accendere gli animi o di fare interventi fuori da quello che era il contesto e da quella che era la materia trattata, ma dovevamo essere noi i primi a tenere i toni bassi. Purtroppo quella sera non è avvenuto questo. E le provocazioni ci sono state sicuramente, ora, l'auspicio che faccio io è

quello che nel futuro queste cose non avvengano più. io mi sono sforzato quella sera di andare avanti nella Commissione e di tenere la questione sempre sul merito, qualche sfumatura c'è stata da parte di tutti e qualcuno anche un po' di più di quello che ha dovuto essere. Quindi a mio modo di vedere io cercherò di rispettare e di mettere in pratica quello che ha detto il Presidente del Consiglio, sicuramente. Ma ritengo anche di averlo fatto in quella situazione, in quella situazione particolare, di averlo fatto più che bene, grazie buonasera.

PRESIDENTE

Basta, chiudiamo questa parentesi e semplicemente vi ricordo nuovamente l'importanza del decoro del senso delle istituzioni, comunque anche se posso della differenza tra un dibattito politico che può essere anche acceso e può anche sfociare in un risentimento personale "buono" delle idee sul merito delle questioni ben diverso invece da attacchi personali che possono anche essere dettati poi dalla foga del momento tutto quello che volete ma che essendo Consiglieri, me compreso chiaramente, tutti noi il più possibile contenere la nostra natura e il nostro carattere perché comunque rappresentiamo delle istituzioni e non dobbiamo mai, mai dimenticarlo. Allora passiamo al quinto punto all'Ordine del Giorno.

PUNTO N. 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO –CONSIGLIO
COMUNALE DEL 27 SETTEMBRE 2019

PRESIDENTE

Punto n. 5: “Approvazione Bilancio Consolidato 2018
Gruppo Amministrazione Comune di Busto Garolfo;

Do la parola al Vicesindaco Andrea Milan.

ASSESSORE MILAN ANDREA

Allora bilancio consolidato. Bilancio consolidato è un documento contabile consuntivo che rappresenta il risultato economico patrimoniale e finanziario del gruppo amministrazione pubblica. Il bilancio consolidato è quindi lo strumento informativo primario dei dati patrimoniali, economici, finanziari del gruppo inteso come un'unica entità economica in cui in un unico bilancio confluiscono i dati delle singole società o enti componenti il gruppo. La capogruppo in questo caso è rappresentato dal Comune di Busto Garolfo. Le società gli enti che costituiscono il Gruppo Amministrazione Pubblica, cioè da considerare ai fini del consolidamento del Comune di Busto Garolfo sono, quella partecipazione diretta ATS S.r.l. con una quota di partecipazione del capitale del 7,69% ed è una società partecipata. Si considerano le società partecipate ai fine del conferimento quelle che sono a totale partecipazione pubbliche e affidatarie dirette di servizi locali della Regione o dall'ente locale indipendentemente dalla quota di

partecipazione. L'altra società è CAP HOLDING con una quota di partecipazione dello 0,307 ed è una società partecipata anch'essa. Il CSBNO cioè il Centro bibliotecario con una quota di partecipazione del 1,73% e questo invece è un ente strumentale. Gli enti strumentali sono quelli che perseguono un fine esclusivo di un altro ente dove ricevono ordini e direttive. A seconda del grado di controllo possono essere controllati o partecipati. L'Azienda farmaceutica municipalizzata, la quota di partecipazione è del 100% ed è un ente strumentale. La fondazione il cerchio con una quota di partecipazione del 75% ed è un ente strumentale. Il Consorzio dei Navigli con una quota di partecipazione del 5% e 8,27 di gestione ed è sempre un ente strumentale. Il Consorzio Energia Veneto con una quota di partecipazione dello 0,08% ente strumentale, l'Azienda Sociale del Legnanese con una quota di partecipazione del 8,12% ente strumentale, poi abbiamo una partecipazione indiretta che è AMI Acque che è controllata dalla società CAP HOLDING al 100%.

Per il consolidamento però non tutte le società menzionate vengono incluse, ma alcune potrebbero essere escluse, infatti possono essere non ricomprese nel perimetro di consolidamento in considerazione dell'irrilevanza, cioè nel caso in cui i bilanci di ciascuna società presentano un'incidenza inferiore al 3% rispetto alla posizione patrimoniale economico e finanziaria della capogruppo. La valutazione di rilevanza deve essere valutata anche nell'insieme degli enti delle società ritenute scarsamente significativi, infatti la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente consideranti irrilevanti deve presentare per ciascuno dei parametri sopraindicati un'incidenza inferiore al 10%. La soglia di rilevanza quindi è il 3% di

che cosa? Del totale attivo del Comune o del patrimonio netto o dei ricavi caratteristici.

Il patrimonio attivo del Comune di Busto Garolfo è di 51.008.000 quindi la soglia di rilevanza del totale attivo è di 1.530.249, del patrimonio netto, il Comune di Busto Garolfo ha iscritto al patrimonio netto per 49.691.283, e quindi la soglia di rilevanza è di 1.430.638,52 (verificare) per ogni società, e i ricavi caratteristici sono di 9.066.000 quindi con una soglia di rilevanza di 271.984. Quindi in considerazione degli elementi su esposti praticamente sono stati considerati ai fini del consolidamento tutte le società ad eccezione del Consorzio Energia Veneto e della indiretta AMI Acque perché è consolidata nella capogruppo CAP HOLDING. La metodologia di consolidamento. Il consolidamento può avvenire con metodo integrale o proporzionale. Si ha il metodo integrale: consiste nel sommare tra loro l'importo totale cioè il 100% con riferimento ai bilanci delle singole partecipate o degli enti partecipati e i corrispettivi dello Stato Patrimoniale, attivo, patrimonio, patrimonio netto e del conto economico emergenti dalla capogruppo. Il metodo proporzionale invece consiste nel sommare tra loro per un importo proporzionale le stesse cose quindi l'attivo, il passivo e il patrimonio netto. È stato utilizzato per il consolidamento il metodo integrale per l'Azienda Farmaceutica Municipalizzata e la Fondazione Il Cerchio, mentre in proporzione tutte le altre. Per quanto riguarda i criteri di valutazione. I criteri di valutazione delle attività e passività patrimoniali sono previsti dai nuovi principi della contabilità economico patrimoniale degli enti pubblici. Nella redazione del bilancio. le partecipate dirette e indirette hanno applicato la normativa prevista dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile. Cioè sostanzialmente per quanto riguarda i bilanci delle partecipate sono

stati fatti ovviamente seguendo gli articoli del Codice Civile quindi normativa civilistica. Mentre per il bilancio del Comune su cui poi si è fatto il consolidamento, si è preso il bilancio di contabilità economico patrimoniale. Noi quando andiamo in fase di consuntivo ad approvare il bilancio in Consiglio comunale normalmente approviamo sia il bilancio redatto e in forma così pubblica, cioè seguendo le direttive pubblicistiche tipiche degli enti pubblici, che un'altra parallela che è la contabilità economico patrimoniale. Normalmente si dà meno risalto a questo secondo bilancio anche perché obiettivamente a noi interessa il primo cioè quello redatto con gli enti pubblici che è quello più cogente per le nostre finalità. Però a norma di legge noi facciamo anche l'altro. Inciso non so che cosa voglia dire. Fare coincidere le due cose fra normativa civilistica e normativa pubblica non è poi così semplice, comunque la direttiva ci impone questo e noi ci atteniamo. Il dettaglio dei criteri di valutazione sono per quanto riguarda di ogni singola voce sono per immobilizzazioni immateriali sono state ascritte al costo storico di acquisizione comprensivo di eventuali oneri accessori, per quanto riguarda le immobilizzazioni immateriali sono iscritti al bilancio al costo di acquisto e di costruzione, per quanto riguarda le immobilizzazioni finanziarie sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto, per quanto riguarda le immobilizzazioni finanziarie i crediti sono iscritti al bilancio al loro valore nominale. Le disponibilità liquide sono iscritte al bilancio al loro valore nominale. I crediti sono iscritti al netto del fondo svalutazione crediti, i debiti sono stati iscritti al loro valore nominale. Le rimanenze sono state rivalutate al miglior valore tra il costo di acquisto di produzione e il valore di realizzo presumibile dal mercato, i fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire oneri di natura determinata di esistenza certa e probabile e dei

quali alla chiusura dell'esercizio la data di informazione non erano determinati in ammontare preciso. Veniamo alle differenze di consolidamento. Quindi alla fine il consolidamento quindi occorre confrontare il valore della partecipazione contabilizzata nel Comune di Busto Garolfo con il valore calcolato col metodo del patrimonio netto escludendo il valore dell'utile - perdita dell'esercizio applicando la percentuale di partecipazione. Le differenze di consolidamento complessive sono state di 130.721, quindi praticamente questa somma è stata iscritta come riserva di capitale la differenza di consolidamento, è una componente del patrimonio netto in avere dello stato patrimoniale. Insomma sostanzialmente aumenta il patrimonio netto del Comune di Busto Garolfo inserendo le consolidate e le partecipate. Nello specifico abbiamo avuto degli incrementi dal CSBNO per 3.268 euro, per l'Azienda Farmaceutica di 7.154, del Consorzio dei Navigli per 459, CAP HOLDING per 147.515, invece l'azienda sociale del legnanese praticamente non ha avuto, pari zero. Né incrementi né decrementi. Si segnala in avere invece una ATS per 2.673 euro ma questo per un motivo tecnico, ATS chiude il bilancio al 30/06/2019 mentre il consolidato prevede lo stato del bilancio al 31/12 dell'anno, ATS praticamente deve fare un bilancio parziale al 31/12 e avendo questa società una particolarità, cioè sostanzialmente i primi mesi fa perdite e il secondo semestre fa utili proprio per la natura stessa del servizio che sostanzialmente nei primi mesi sconta le ferie dei ragazzi e quindi il non servizio, praticamente ha un decremento del patrimonio. Se però andassimo a prenderlo al 31/8 avremmo comunque un incremento. Per la Fondazione il Cerchio invece è n caso un po' particolare perché quella ancora patrimonio netto negativo quindi diciamo una particolarità che non penso neanche il codice civile preveda quindi sostanzialmente

diventa un po' una scrittura abbastanza particolare. Dall'analisi generale i risultati deve essere considerato che nel 2018 il perimetro di consolidamento ha colto anche la società CAP HOLDING che invece nel 2017 non era stata accolta perché nel 2017 si escludevano le società che avevano emesso dei titoli e CAP HOLDING ha emesso dei titoli obbligazionari, quest'anno invece va ricompresa. Quindi una comparazione diretta non si può fare, tuttavia rileva appunto un incremento del patrimonio netto di 130.000 come ho già detto prima e il Conto Economico rileva un risultato positivo di bilancio di 1.078.000 prima delle imposte di 864.058,22 quello che sarebbe praticamente del privato l'utile. Quindi sostanzialmente dal consolidamento non rileviamo grosse criticità per quanto riguarda il consolidamento delle partecipate. So che è molto tecnico come argomento ma.

PRESIDENTE

Ci sono interventi Consiglieria Lunardi grazie.

CONSIGLIERA LUNARDI SABRINA

Per quanto riguarda la differenza di consolidamento positivo della fondazione l cerchio di 21.734, ha segnalato la motivazione per cui era positiva la ATS perchè il bilancio chiude al 31 giugno, ma per quanto riguarda la fondazione, al di là del patrimonio netto che è negativo però c'è anche nel consolidato che è positivo che vuol dire che non va bene, tanto per capirci, se mi può spiegare questo dato grazie.

PRESIDENTE

Do la parola al Vicesindaco Milan.

ASSESSORE MILAN ANDREA

Lì come ho accennato precedentemente è anche abbastanza particolare perché lì noi abbiamo a differenza di tutti gli altri casi un patrimonio netto che anziché essere iscritto in Avere sostanzialmente nelle passività dello stato patrimoniale ce lo troviamo in Dare e quindi sostanzialmente ho una diminuzione in Dare, cioè anche dal punto di vista contabile una cosa che non starebbe quindi è una diminuzione in dare di una cifra che dovrebbe stare in Avere, è proprio un pasticcio perché in natura non esiste, possiamo anche dirlo.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? Consigliera Lunardi grazie.

CONSIGLIERA LUNARDI SABRINA

Faccio la dichiarazione di voto anche perché se dovessimo entrare nel merito di tutti i dati potremmo stare qua fino a domani mattina. Diciamo che il bilancio consolidato non è altro, come anticipato l'Assessore Milan svolge una funzione di informazione in cui vengono inserite nel bilancio comunale sia la situazione finanziaria patrimoniale e d economica delle società partecipate e controllate al 31/12/2018. Quindi come rilevato dallo stesso Revisore il Dottor Varona Salvatore,

il confronto tra l'annualità precedente quindi il 2017 è privo di significatività rispetto a quello del 2018 perché è stata introdotta una nuova società che è la CAP HOLDING per cui analizzare anche tutti i dati no ha senso in questo esercizio. Poi visto che non è altro che un'analisi dei bilanci delle società partecipate e controllate all'interno del bilancio comunale, se noi non abbiamo approvato il bilancio comunale del 2018 e non voglio entrare nel merito perché sennò.., non abbiamo votato a favore anche del consolidato votiamo contrario, quindi voteremo contrario.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? Possiamo votare.

Favorevoli?

Contrari?

Il punto è approvato con 12 voti favorevoli e 3 contrari.

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Favorevoli?

Contrari?

Il punto è approvato con 12 voti a favore e 3 contrari.

Passiamo al sesto punto all'Ordine del Giorno.

PUNTO N. 6 ALL'ORDINE DEL GIORNO -
CONSIGLIO COMUNALE DEL 27 SETTEMBRE 2019

PRESIDENTE

Punto n. 6: “Ratifica deliberazione della Giunta Comunale n. 127 del 12.09.2019 avente per oggetto: “Variazione al Bilancio di Previsione 2019/2021 – Annualità 2020 - ai sensi dell’art. 175, comma 4 TUEL”;

Do la parola sempre al Vicesindaco Milan.

ASSESSORE MILAN ANDREA

È una ratifica della deliberazione della Giunta Comunale che abbiamo fatto d’urgenza e riguarda l’annualità 2020 non 2019 ma 2020, l’abbiamo fatta perché sostanzialmente è uscito un bando per la messa in sicurezza delle strutture ed edifici pubblici, è uscito il 12 agosto e doveva essere presentato questo bando entro il 15 settembre. Quindi per queste ragioni di urgenza abbiamo deciso di fare questa variazione per quanto meno tentare il contributo. Quindi per il 2020 è previsto un

contributo per 215.000 euro quindi l'abbiamo previsto in bilancio, mentre poi, quindi prevediamo per la manutenzione straordinaria di edifici relativi a impianti abitazioni, scuole dell'obbligo 85.000 euro, per le scuole medie 98.000 euro e per quella di Olcella 80.000 euro, per un totale di 263.000 euro. A questo praticamente andiamo per aggiungere la nostra quota, andiamo a stornare l'ampliamento che era previsto per il 2020 per ora l'ampliamento dell'illuminazione pubblica e quindi a stornare anche in entrata le 32.000 euro che erano il contributo del GSE correlato a questo ampliamento dell'illuminazione pubblica.

PRESIDENTE

Ci sono interventi? Consigliere Cardani.

CONSIGLIERE CARDANI LUIGI

Sì grazie Presidente. Allora questa previsione della Giunta di stabilire di stanziare diciamo così, una certa cifra per poter partecipare al bando ci trova perfettamente favorevoli diciamo, la cosa però che ci lascia molto, molto perplessi è che questo bando è tra le altre cose rivolto alla messa in sicurezza e lo spirito di questi progetti delle tre scuole è proprio la messa in sicurezza di questi edifici. Ora ad oggi non abbiamo un progetto degli edifici in messa in sicurezza e la cosa che non mi trova d'accordo è che considerato il fatto che uno studio preliminare e vulnerabilità sismica sulle nostre scuole era già stato fatto, e questo studio aveva messo in evidenza alcune criticità proprio sismiche, mi aspettavo in questi giorni di andare all'Ufficio Tecnico e

di trovare già dei progetti come dire, ok stanziamo questi soldi e partecipiamo perché abbiamo i progetti, purtroppo ad oggi questi progetti non ci sono e dico un'amministrazione lungimirante avrebbe dovuto almeno prevedere questi progetti. È chiaro che sono progetti molto tecnici specifici e hanno un costo, ma la sicurezza dal mio punto di vista deve essere davanti a tutti. Ora quindi diciamo che sono rimasto abbastanza stupito che nell'ufficio tecnico non c'era niente di pratico di tangibile, cioè è ancora da appaltare lo studio progettuale per arrivare a definire che tipo di interventi facciamo. Nel contempo però sulla delibera che la Giunta ha approvato, ha individuato proprio degli importi finanziari per ogni scuola ben precisi e quindi dicevo, accidenti ma se uno mi dice 89.000 euro da una parte 60.000 dall'altra voglio dire, avranno uno studio di massima almeno su questi interventi, purtroppo questo non è stato fatto. Per cui la faccio breve, siamo contenti che la Giunta si uova in questo modo cioè di partecipare ai bandi, purtroppo però non condividiamo il fatto di non avere previsto queste progettualità, un'esperienza amministrativa dice sempre che come al solito, spesso e volentieri in Italia escono i bandi all'ultimo momento per cui chi riesce a partecipare coi progetti pronti ha buone possibilità di aggiudicarsi il bando, purtroppo chi arriva tardi. Comunque noi apprezziamo almeno questa volontà di partecipare al bando, ci asterremo per quanto detto prima grazie.

PRESIDENTE

Ci sono interventi? L'Assessore Rigioli grazie.

ASSESSORE RIGIROLI GIOVANNI

Allora il fatto che non abbiamo un progetto, poi l'esperienza che abbiamo fatto e che abbiamo potuto constatare in questi anni è che i bandi o comunque i finanziamenti i contributi a fondo perduto ogni volta stabiliscono delle regole diverse per potervi accedere. In questo caso particolare ad esempio non è necessario avere un progetto, alla fine il fatto di averlo o non averlo è praticamente irrilevante ai fini del bando perché questo il Decreto che è uscito non dà il finanziamento in base a una valutazione del progetto. Quindi noi anche avendo un progetto diciamo che era inutile. In ogni caso questo Decreto stabiliva anche un'altra cosa, che i lavori per i quali venivano chiesti questi finanziamenti dovevano essere all'interno di un Documento di programmazione. Quindi avere un progetto, e i progetti si possono anche avere, però bisogna anche inserirli nel documento di programmazione, e per inserirli nei documenti di programmazione serve avere la copertura finanziaria. Quindi in questo caso avessimo avuto un progetto anche da 2 milioni di euro ma non avendolo inserito nella programmazione degli interventi non avremo potuto in ogni caso presentarlo come richiesta di contributo. Quindi cosa abbiamo fatto? Abbiamo fatto una scelta è stata quella di inserire un intervento che nei tempi stretti poteva essere inserito perché noi abbiamo avuto diciamo il Decreto è stato pubblicato il 12 agosto ed entro il 15 di settembre dovevano fare la richiesta. Quindi interventi di una maggiore importanza economica non potevano essere fatti perché altrimenti avrebbero dovuto modificare il programma triennale opere pubbliche non c'erano i tempi tecnici per farlo. Quello che rimaneva era di fare delle richieste di interventi su interventi un po' più piccoli che però

l'iter era già iniziato. Infatti sulla staticità delle scuole non è vero che siamo punto zero, perché ad esempio sulle scuole Mentasti gli interventi sono già stati fatti, sempre con un contributo ministeriale e infatti le scuole Mentasti hanno già sull'aspetto sismico hanno già visto realizzare interventi e questo col contributo ministeriale.

Rimanevano le altre tre scuole per le quali è stato dato l'incarico ed era già stato fatta parzialmente una una una verifica e sulla base delle informazioni che abbiamo raccolto seppur non ancora in grado di poter fare un progetto, abbiamo fatto l'ipotesi dei costi e quindi del finanziamento da richiedere. E dire, questa è stata la scelta, ogni volta quando esce un bando, un Decreto ci dobbiamo anche attrezzare riuscito a costruire un progetto, o una richiesta di contributo che stia in piedi, e riesca ad avere alla fine il risultato.

Fino a adesso diciamo che i risultati non è che sono stati poi così malvagi, abbiamo avuto come detto altre volte un contributo di 624.000 euro per le scuole Mentasti, abbiamo un contributo di 90.000 euro sull'efficientamento energetico delle scuole che tra poco inizieranno e poi diciamo che se riusciamo ad avere questo, ci proviamo come altre volte abbiamo fatto. Grazie.

PRESIDENTE

Consigliere Cardani prego.

CONSIGLIERE CARDANI LUIGI

Grazie, Presidente, una replica su alcune inesattezze che l'Assessore ha detto, la Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n.

188 alla quale questi finanziamenti facciamo riferimento, all'articolo 2 comma 5 dice: “le Amministrazioni devono presentare, al momento della richiesta di contributo un livello di progettazione utile per attivare le procedure di affidamento dei lavori”. Dunque, adesso il livello di progettazione utile vuol dire – se l'italiano è italiano – vuol dire avere dei progetti pronti. Io prima non ho detto delle altre scuole. Ho detto semplicemente che queste richieste di intervento in cui avete chiarito a quali scuole devono andare non c'è, non ci sono i progetti. Lei poi ha girato la frittata: “però l'abbiamo fatto di là”. Va bene, non ho mica detto niente io, però dico semplicemente che se l'amministrazione a livello di sicurezza delle scuole, avesse già predisposto dei progetti è evidente che poi quando ci sono i bandi i progetti vanno bene, ma poi lei dice: “il progetto di un milione, due milioni...” ma cosa c'entra? Ma almeno lo studio sulla sicurezza delle altre tre scuole, secondo me andava fatto, questa è la mia opinione personale, penso anche del mio gruppo, grazie.

PRESIDENTE

Do la parola all'Assessore Rigioli.

ASSESSORE RIGIOLI GIOVANNI

Grazie, non voglio essere polemico però voglio leggere tutto quell'articolo, perché quell'articolo dice un'altra cosa, che le opere pubbliche di valore superiore a 1 milione di euro devono presentare al momento della richiesta, il contributo della progettazione utile e attivare le procedure di affidamento dei lavori, quindi solo per quelle

superiori a 1 milione di euro. Tanto è vero che alla fine il Decreto mette un fac-simile di quello che è il modello con il quale si presentano le domande. Nel modello non c'è la possibilità fisicamente di inserire un progetto perché è una pagina nella quale viene chiesta solo la tipologia dell'opera, il CUP, il finanziamento parziale, l'ente finanziatore, il costo complessivo dell'intervento e la quota parte finanziata e la richiesta di contributo, questo viene chiesto dal Decreto.

Poi come dicevo prima, l'idea della messa in sicurezza era già partita e siamo in fase di esecuzione.

Tra l'altro il contributo e i lavori sono previsti per il 2020 quindi ritengo che per il 2020 non lo faccia, grazie.

PRESIDENTE

Va bene, allora passiamo alla votazione del punto. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

Quindi il voto è approvato con 12 voti favorevoli e 3 astenuti.

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Favorevoli? Astenuti? Il punto è approvato con 12 voti favorevoli e 3 astenuti.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 7 O.D.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 27 **SETTEMBRE 2019**

PRESIDENTE

Passiamo al settimo e ultimo punto all'Ordine del Giorno che è la variazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2019/2021. Do la parola per l'illustrazione al Vicesindaco Assessore Andrea Milan.

VICESINDACO - ASSESSORE MILAN ANDREA

Allora proponiamo le seguenti variazioni. Parto dalla variazione in Conto Capitale: l'utilizzo in avanzo di amministrazione per 322.000 euro, quindi una variazione negativa dei proventi cessione del diritto di superficie cioè alienazioni per 330, sostanzialmente c'è un cambio di finanziamento da alienazioni a avanzo di amministrazione.

I proventi cimiteriali c'è una variazione positiva di 10.000 euro. Per quanto riguarda sempre il Conto Capitale abbiamo uno storno per opere di urbanizzazione per 95.000 euro e un aumento di interventi forestali per 95.175, queste sono sostanzialmente opere di urbanizzazione che sono vincolate sono, sono vincolate da interventi forestali, quindi abbiamo dovuto cambiare il capitolo da "realizzazione opere di urbanizzazione" a "interventi forestali".

Per quanto riguarda la parte corrente, per quanto riguarda le entrate abbiamo un aumento di 2.000 euro di TASI arretrata, è prevista ovviamente, le entrate correnti diverse per 3.500 mentre in uscita abbiamo una maggiore uscita di 500 euro per organi istituzionali, un arrotondamento, l'IVA a debito per 25.000 euro. Per quanto riguarda le rette mantenimento minori in istituto una diminuzione in uscita di 12.000 euro, interventi di integrazione portatori di handicap di 10.000; per quanto riguarda la fornitura pasti anziani abbiamo un incremento di 2.000 euro in uscita, mentre per quanto riguarda le rette di ricovero degli anziani in istituto una diminuzione di 4.000.

Per quanto riguarda i 4.000 poi sono stati girati al contributo associazioni e organismi diversi nella quale la parte più rilevante va, per finalità di inserimento dei ragazzi per attività sportiva con difficoltà economiche, quindi destinate alle associazioni. 2.000 euro per manutenzione straordinaria dei cimiteri in Conto Capitale. Queste sono le variazioni che si propongono. Per quanto riguarda l'IVA a debito sono 25.000 euro, ma sostanzialmente l'IVA ovviamente dipendendo un po' dalle fatture commerciali in ingresso è sempre difficile, all'inizio dell'anno, andare a tarare quello che sarà il conto da destinare a questa partita.

PRESIDENTE

Do la parola alla Consigliere Lunardi.

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Io partirei dalla motivazione per cui è stato necessario fare queste modifiche più che fare un'analisi delle somme e quindi degli spostamenti.

Quindi diciamo in particolare per quanto riguarda la parte Capitale i 330.000 euro dei diritti superficiali sono legati al fatto che non sono stati incassati da parte di Sodalitas, presumo, visto che le somme che erano state inizialmente inserite in bilancio all'inizio dell'anno, che erano stati previsti 728.700, adesso sono previsti una diminuzione di 330.000 euro con un assestato di 398.700, che significa che da qua alla fine dell'anno l'Amministrazione pensa di incassare 398.700 quando vi chiedo a che punto è la pratica dei bandi per quanto riguarda la struttura degli anziani di Sodalitas e come sta andando la situazione. Poi per quanto riguarda invece la parte degli interventi forestali, quindi anche qua diciamo che, come già ribadito in altri interventi in Consiglio Comunale, voglio ricordare che l'ATO 4 dove si formerà il Centro Commerciale, la proprietà aveva distrutto il bosco che ricopriva la parte dell'area e poi è stata prevista la compensazione in cui la società aveva proposto il Comune di Varedo un paese che è in Brianza -la compensazione - e non il nostro territorio. Noi avevamo chiesto all'Amministrazione di farsi portavoce affinché l'area venisse imboscata sul nostro territorio o al massimo nei comuni del Parco del Roccolo e quindi diciamo che questa sarebbe stata un'opera di convincimento, visto che tutta l'Amministrazione si è posta nei confronti della proprietà che vuole costruire quest'area facendo delle proposte: se tu mi rimuovi il bosco, a parte che è stata anche sanzionata perché non era nemmeno autorizzata la proprietà a togliere il bosco, doveva poi

secondo secondo noi -non è vecchia, è una cosa recente è dell'anno scorso – cioè che la proprietà abbia tolto il bosco è una cosa almeno di un paio di anni..., non sono sette..., a me sembra sia più recente. La questione è: al di là del comportamento di questa società che senza senza autorizzazione ha tolto il bosco che comunque era protetto ed è stata sanzionata, attualmente l'amministrazione prevede di spendere delle somme per 97.500 per interventi boschivi che avrebbe potuto ottenere dalla costruzione di questo Centro commerciale, quindi noi riteniamo che sia un'operazione sbagliata.

I punti salienti di questa variazione di bilancio sono questi due punti. Chiedo comunque se avete notizie del bando per quanto riguarda la Casa di riposo e a che punto sono, perché se viene mantenuto nell'assestato quasi 400.000 euro di diritti di superficie vuol dire che a breve si ritiene si possa risolvere questa situazione, grazie.

PRESIDENTE

Adesso per la risposta, come sempre però vi invito si avesse la propria risposta come sempre vi invito quando si discute di un punto però non divagare troppo su cose che ci entrano ma magari non sono esattamente collegate. Poi sull'ultima cosa poi risponderà non so se l'Assessore Selmo o Rigioli però onestamente Consigliere Lunardi avremo discusso cinque volte di questa cosa, le è stato detto che la normativa regionale prevede questa possibilità per il costruttore, poi che io non sia d'accordo che la legge lo preveda è palese però la Legge Regionale è così e purtroppo il Comune può farci relativamente è stato detto non so quante volte comunque do la parola all'Assessore e Vicesindaco Milan, grazie.

ASSESSORE VICESINDACO MILAN ANDREA

Allora, per quanto riguarda la variazione in Conto Capitale forse non l'ho detto però lo scopo è soprattutto quello di procedere con l'ampliamento della realizzazione di corpi colombari al cimitero, mi sono dimenticato, poi per quanto riguarda le variazioni dell'utilizzo dell'avanzo, dipende dalle cose come si vedono, è chiaro che noi quando andiamo ad approvare il bilancio preventivo è chiaro che ci mettiamo delle risorse teoriche e in Conto Capitale ricordo che si possono realizzare soltanto se poi quelle risorse che all'inizio sono teoriche si manifestano concretamente perché altrimenti l'opera non si può realizzare però in fase di previsione bisogna comunque inserirla con una copertura. Ci sono vari relazioni, non c'è soltanto quella della Sodalitas, è chiaro che all'infuori di predisposizione del bilancio preventivo queste somme si inseriscono con delle entrate presunte, ma tutte le entrate in Conto Capitale sono presunte, mentre quelle in parte corrente sono sicure, quelle in Conto Capitale non lo sono. Così facendo però ci dà l'opportunità, abbiamo l'opportunità adesso più facilmente rispetto a qualche anno fa di utilizzare l'avanzo che fortunatamente ce l'abbiamo, cosa che se invece non fossero stati iscritti a bilancio all'inizio, in sede di redazione del bilancio preventivo la cosa ci sarebbe stato impedita, le cose dipende sempre da dove uno le vede

Per quanto riguarda i 95.175 degli interventi forestali, suppongo poi lo specificheranno meglio eventualmente, è una destinazione obbligatoria prevista nel caso delle opere di urbanizzazione, cioè nel regolamento era previsto che una parte delle opere di urbanizzazione che sono state

incassate dal Comune fossero destinate a interventi forestali questo indipendentemente dalla storia di quel sito, così indipendentemente. Per ora ho terminato.

PRESIDENTE

Do la parola all'Assessore Rigioli

ASSESSORE RIGIOLI GIOVANNI

Sull'incasso di Sodalitas, non è legato al bando ma è legata alla causa che è ancora in corso, sono i tempi della giustizia, sostanzialmente in primis che dobbiamo attendere dopodiché se come ci auspichiamo c'è una sentenza favorevole, probabilmente potremmo andare a fare la nuova assegnazione quindi incassare il diritto di superficie che abbiamo previsto in bilancio.

PRESIDENTE

Consigliere Lunardi.

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Quindi stiamo parlando di anni perché comunque la giustizia non è che dura pochi anni. La questione poi è: quando si parla di variazione di bilancio non è che si parla di numeri, si parla di somme che vengono

spostate e che comportano delle conseguenze, per cui il discorso che vengono messe, quando è stato discusso il bilancio preventivo erano stati sollevati dei forti dubbi che queste somme sarebbero state incassate, se si attendono come state dicendo l'esito legale della procedura sicuramente passerà altro tempo. Io, da quello che avevo capito, voi vi stavate preoccupando di attivare il bando quindi a questo punto il bando è posticipato e in questo caso tutte le somme, tutta la situazione sia dei lavoratori, sia della struttura, è tutto in una situazione confusa perché comunque queste persone....

Ho incontrato diverse persone che erano preoccupate, quindi voi state dicendo che questa pratica avrà una risoluzione solo nel momento in cui ci sarà una risposta legale. Per quanto riguarda poi la questione dell'area boschiva, la questione è che quando una società fa una proposta di questo genere, è la capacità dell'amministrazione a contrattare affinché devo ottenere di tutto per il proprio paese, è questo il senso, che poi Regione Lombardia che prevede la possibilità di compensazione all'interno della Regione va bene, ma da qua a dare la colpa a Regione Lombardia che la proprietà proponga un'altra provincia per compensare il bosco che ha distrutto è un'altra cosa.

PRESIDENTE

Do la parola al Sindaco.

SINDACO

Volevo solo aggiornare per quanto riguarda Sodalitas non siamo di fronte all'attesa di anni perché la prima udienza al Consiglio di Stato

è prevista nel mese di ottobre, i tempi saranno invece molto rapidi, noi avremmo anche potuto iniziare provvisto. I tempi sono rapidi e siamo arrivati al Consiglio di Stato, i tempi sono quelli, possiamo tranquillamente attendere questa ulteriore sentenza. Non capisco poi che cosa dunque lei propone, perché noi credo che abbiamo percorso l'unica strada percorribile. Se richiede del tempo necessariamente ce lo dobbiamo mettere, non vedo quali potrebbero essere le scorciatoie.

Per quanto riguarda invece l'area ex bosco che già non c'era più, vi abbiamo già spiegato che non è una proposta che arriva al Comune, è una cosa che determina Regione Lombardia nemmeno su proposta del costruttore, la determina Regione Lombardia e noi Regione aveva Lombardia gli abbiamo anche scritto chiedendogli di lasciarla a noi, loro ci hanno risposto che era quel modo punto e basta. Però io dico che... sì è così, il terreno....

PRESIDENTE

La parola alla Consigliere Lunardi se vuole rispondere...

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Diciamo che ho visionato il documento ed è la proprietà dell'area che aveva proposto la compensazione con il Comune di Varedo, non è Regione Lombardia che ha inventato di chiedere la compensazione al Comune di Varedo. Io i documenti li ho visti e questa è una formazione, voglio precisare questa cosa, quindi la proprietà ha fatto una proposta che ha mandato in Regione Lombardia, poi Regione Lombardia avrà approvato, però la proposta è della proprietà non è che Regione

Lombardia si è inventato di compensare il bosco da un'altra parte, questo per precisione.

Poi non voglio continuare a ribadire le stesse cose, diciamo che io ritengo che comunque, ribadisco quello che ho detto prima, ho capito il ragionamento che fa l'Assessore Milan però se io ho delle somme che ho la certezza di incassare, o quasi, le inserisco a bilancio, diversamente no. Va bene. Ok.

PRESIDENTE

Però, Consigliera Lunardi, è chiaro che le alienazioni si mettono a bilancio anche se non si ha la certezza di incassarle o no, è così per forza, anche qua sono le leggi della contabilità dello Stato, non è l'Assessore Milan, ci sono delle cose che si fanno per forza. E' chiaro che se poi uno finanzia una cosa come entrata che non entra, poi non la fa, questo mi sembra scontato.

Allora passiamo alla votazione del punto. Favorevoli? Contrari? Il punto è approvato con 12 voti favorevoli e 3 contrari.

Votiamo l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Contrari? Il punto è approvato con 12 voti favorevoli e 3 contrari.

Il Consiglio Comunale si chiude qui, vi auguro una buona serata